

# LE UMANISTICHE

*live*



**LE UMANISTICHE** *live*

**Il contributo delle discipline  
all'insegnamento  
dell'educazione civica**

Dino Cristanini

# Trasversalità dell'insegnamento di educazione civica

## Linee guida allegate al DM n. 35/2020

- La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle **competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari**. [...]
- Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. [...]
- I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. [...]
- Si tratta [...] di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione [...]
- L'educazione civica [...] supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di **matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio**, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di **interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari**.

# Le competenze attese in educazione civica (Allegato B al DM n. 35/2020)

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

# Valori e atteggiamenti da promuovere in tutti i momenti della vita scolastica

## **Valori che sostanziano la convivenza civile e la vita democratica:**

persona come valore intrinseco e diritti umani, solidarietà, libertà, legalità, pace.

---

**Atteggiamenti ispirati ai valori, che dovrebbero orientare i comportamenti:** rispetto di sé, rispetto degli altri, rispetto delle regole, senso etico, rispetto dei beni comuni, rispetto dell'ambiente naturale, rispetto del patrimonio culturale e artistico, empatia, pensiero critico, autonomia di giudizio, disponibilità al confronto e al dialogo, collaborazione, senso di responsabilità, impegno e partecipazione.

# I macro nuclei tematici

(Linee guida allegate al DM n. 35/2020)

**COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),  
legalità e solidarietà**

---

**SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e  
tutela del patrimonio e del territorio**

---

**CITTADINANZA DIGITALE**

# Il contributo delle discipline allo sviluppo delle competenze in educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

**Tutte le discipline per quanto riguarda la formazione degli atteggiamenti**

**In particolare, per l'acquisizione di determinate conoscenze importanti per lo sviluppo delle competenze:**

**Italiano**

**Storia**

**Geografia**

**Scienze**

**Educazione fisica**

# Il contributo delle discipline allo sviluppo delle competenze in educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, ...

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

**Tutte le discipline per quanto riguarda la formazione degli atteggiamenti**

**Nell'ambito di ogni disciplina si possono individuare contenuti specifici relativi al tema delle diversità culturali**

**Per le tematiche relative al futuro equo e sostenibile v. in particolare:**

**Geografia  
Scienze  
Tecnologia  
Italiano  
Storia**

# Il contributo delle discipline allo sviluppo delle competenze in educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo,

...

**Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.**

**In particolare:**

**Storia**

**Geografia**

# Il contributo delle discipline allo sviluppo delle competenze in educazione civica

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

**Sostenibilità: "Sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri"**  
(Rapporto Brundtland 1987)

**Nell'Agenda 2030 l'Agenda 2030 la sostenibilità viene considerata in relazione a tre dimensioni tra loro interconnesse: economica, sociale, ambientale.**

**Tutte le discipline per quanto riguarda la formazione degli atteggiamenti**

**Per i contenuti relativi allo sviluppo equo e sostenibile v. in particolare:**

**Geografia**

**Scienze**

**Tecnologia**

# Il contributo delle discipline allo sviluppo delle competenze in educazione civica

È in grado di distinguere i diversi <i>device</i> e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	<b>Tutte le discipline</b>
È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.	<b>Italiano, Storia, Geografia, Scienze</b>
Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla <i>privacy</i> tutelando se stesso e il bene collettivo.	<b>Italiano, Tecnologia</b>
Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.	<b>Italiano, Tecnologia</b>
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	<b>Tutte le discipline</b>
È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	<b>Tutte le discipline</b>

**LE UMANISTICHE** *live*

**La valenza civica della  
padronanza della lingua e della  
letteratura italiana**

Franca Da Re

# Cittadinanza e Costituzione nelle Indicazioni 2012

- È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.
- L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. (...)
- Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione (...)

# La lingua italiana come diritto secondo le Indicazioni 2012

- Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti.

---

- La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.

---

- È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

# Competenza alfabetica funzionale

Raccomandazione UE 22.05.2018 competenze chiave per l'apprendimento permanente

- La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

# Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Raccomandazione UE 22.05.2018

- Tale competenza comprende la conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte e quindi presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Ciò comporta la conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione.

---

- Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.

- Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.
- 
- Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

# Competenza linguistica ed esercizio della cittadinanza

- Una solida competenza linguistica nella lingua madre, nella lingua nazionale o nella lingua di apprendimento, è il primo strumento per la possibilità di esercitare la cittadinanza attiva.

---

- La lingua consente la comunicazione e la relazione; la possibilità di accedere alle informazioni, di interpretarle, di utilizzarle; di costruire concetti e conoscenze; di partecipare al dibattito pubblico; di difendere le proprie opinioni e le proprie ragioni; di fruire del patrimonio culturale.

# Trasversalità e veicolarità della lingua

- La lingua – come metalinguaggio – rappresenta lo strumento veicolare per tutti i saperi, per l'espressione culturale, la relazione interpersonale, la riflessione intrapersonale, l'educazione affettiva.

---

- Pertanto la responsabilità nell'educazione linguistica compete a tutti i docenti a scuola e a tutte le figure educative in generale.

---

- Fa parte dell'educazione linguistica, la riflessione sui principi della corretta ed efficace comunicazione e sulla responsabilità condivisa tra i parlanti per l'efficacia dei messaggi e l'equilibrio delle relazioni.

# Lingua italiana ed educazione civica

- Per le considerazioni prima espresse, si inferisce una relazione stretta tra competenza linguistica ed educazione civica.

---

- La competenza linguistica consente l'accesso ai testi, la conoscenza della Costituzione e delle leggi fondamentali, la possibilità di partecipare al dibattito pubblico con capacità di argomentazione e padronanza delle informazioni.

---

- Maggiore è la padronanza della lingua e più elevata è la possibilità di accedere ai testi storici, scientifici, letterari, filosofici ... e di elaborarne i significati.

# Lingua italiana ed educazione civica

- Per le considerazioni prima espresse, si inferisce una relazione stretta tra competenza linguistica ed educazione civica.

---

- La competenza linguistica consente l'accesso ai testi, la conoscenza della Costituzione e delle leggi fondamentali, la possibilità di partecipare al dibattito pubblico con capacità di argomentazione e padronanza delle informazioni.

---

- Maggiore è la padronanza della lingua e più elevata è la possibilità di accedere ai testi storici, scientifici, letterari, filosofici ... e di elaborarne i significati.

# Letteratura, consapevolezza ed espressione culturali

- La letteratura ci consente di rintracciare sentimenti, situazioni e significati «universali» per l'umanità.
- 
- La contestualizzazione dell'espressione letteraria nella cultura e nella storia del tempo, ci consentono interpretazioni e confronti con il presente e con la nostra esperienza individuale e collettiva.

# Lingua italiana ed educazione civica

Alcuni esempi di utilizzo degli «universalisti» della letteratura.

- Le poesie e i testi a tema amoroso (Saffo, Catullo, Petrarca, Foscolo, Goethe...) per l'educazione sentimentale e affettiva;

---

- Esperienze dolorose e difficoltà esistenziali: Leopardi, Pascoli, Carducci, Ungaretti, Pavese ...

---

- Letteratura e vicende civili: le testimonianze sulle epidemie di Boccaccio, Manzoni, Camus ...; l'impegno civile di Dante, Machiavelli, Manzoni, Zola, i letterati del Novecento...; la letteratura e la sensibilità verso l'ambiente e la natura: Rigoni Stern, Zanzotto, Calvino, Caproni, Pasolini...

# Lingua italiana ed educazione civica

- Non possiamo trascurare l'apporto del pensiero classico a temi etici e civili, per fare alcuni esempi: Antigone, il Discorso di Pericle, Seneca, Cicerone ..., nonché la mitologia e i poemi classici.

---

- Più recentemente, possiamo ricordare il dibattito illuministico, fondamento delle democrazie moderne, con le riflessioni di Beccaria sui delitti e sulle pene; poi l'impegno civile nelle opere di Foscolo e Manzoni; le testimonianze sulle condizioni sociali portate da Verga e dei veristi; per approdare a grande parte della letteratura del Novecento.

---

- Sono solo alcuni e limitati esempi delle interminabili possibilità che la letteratura italiana e mondiale offre alla riflessione civile.

# Lingua italiana ed educazione civica

- La condizione essenziale per cui la letteratura possa parlare ai nostri ragazzi, è che davvero essi possano riconoscere gli «universali» della letteratura, riportandoli alla propria esperienza e all'attualità.
- 
- Perciò, è imprescindibile una didattica attiva e partecipata, che consenta agli alunni di riflettere, ricercare e di rielaborare in autonomia, individualmente e nella discussione collettiva, i concetti veicolati dalla letteratura, dall'arte, dalla storia.

 **MONDADORI**  
EDUCATION

**Rizzoli**  
EDUCATION



# FORMAZIONE SU MISURA



[WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT](http://WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT)

# LE UMANISTICHE

*live*

